

**Convegno CTI-EIOM mcTER Contabilizzazione Calore**

# **La contabilizzazione del calore: aggiornamenti, novità e tecnologie**

**SAN DONATO MIL.SE – GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2016**  
**Crowne Plaza Hotel – Via K. Adenauer, 3**

**dott. Mattia Merlini**  
**Area Coordinamento Normazione – Comitato Termotecnico Italiano (CTI)**

---

# CONTENUTI

1. IL QUADRO LEGISLATIVO NAZIONALE
2. LA DIRETTIVA 2012/27/UE
3. IL DECRETO LEGISLATIVO n.102/2014
4. LA CT 271
5. LA NORMA TECNICA UNI 10200
6. LA REVISIONE DELLA UNI 10200

# 1. IL QUADRO LEGISLATIVO NAZIONALE



**Direttiva europea  
2012/27/UE**



**Decreto legislativo  
D.Lgs n.102/2014**



**Norme tecniche  
UNI 10200**

## 2. LA DIRETTIVA 2012/27/UE

Promozione dell'efficienza energetica al fine di garantire il conseguimento dell'obiettivo principale dell'Unione relativo all'efficienza energetica del 20 % entro il 2020.

### Articolo 9 – Misurazione e fatturazione dei consumi energetici

# TAGS

Contatori individuali riscaldamento, raffreddamento e acqua calda

Accessibilità dei dati Consumo effettivo Obiettivi di efficienza

energetica Ripartizione dei costi Teleriscaldamento Consulenza e

informazioni adeguate 31 dicembre 2016 Misurare consumo di calore

Trasparenza e precisione del conteggio

---

## 3. IL DECRETO LEGISLATIVO 4 LUGLIO 2014 N.102/2014

### Articolo 9 – Misurazione e fatturazione dei consumi energetici

#### Comma 1,2,3,4, 6,7,8:

- l'utente deve poter accedere ad una serie di informazioni relative ai propri consumi effettivi, alla strumentazione in uso, alla trasmissione dei dati e alle fatturazioni

#### Comma 5:

- obbligo di installazione di un contatore di fornitura
- obbligo di installazione di contatori individuali
- obbligo di ripartire le spese secondo quanto previsto dalla UNI 10200

*Comma 16: sanzioni per l'esercente l'attività di misura, le imprese di fornitura del servizio, il condominio e i clienti finali*

---

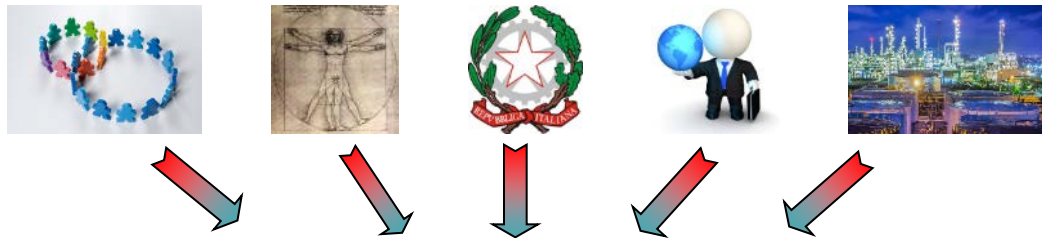
## 4. LA COMMISSIONE TECNICA 271 (ex 803)

### CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE

Più di 40 aziende/oltre 50 esperti coinvolti

- produzione componentistica per impianti di climatizzazione invernale
- gestione della rete di distribuzione del calore da TLR
- progettazione, costruzione e commercializzazione di contabilizzazione diretta e indiretta
- automazione, regolazione e controllo di impianti di climatizzazione invernale
- gestione del servizio di contabilizzazione
- università

# COME LAVORA IL CTI







**Attività Consultiva**



**Attività Normativa**

05/05/2015  
 Comitato Termotecnico Italiani Energia e Ambiente  
 Ente Federato all'UNI  
 Gruppo Consulativo "Conto Termico"  
 Coordinatore: Maria Morini

Oggetto: proposta CTI elaborata dal Gruppo Consulativo "Conto Termico" inviata al GSE in data 14/04/2015

2016  
 Gruppo Consulativo "L'Agea SGP"  
 Coordinatore: Giancarlo Gatti

Raccolta di FAQ sul DM 26 giugno 2015  
 doc. n° 140  
 Milano, 25 febbraio 2016

**YOUR COMMENT COUNTS!**

**FAQ**



## COME LAVORA IL CTI

**Le norme sono  
uno strumento  
di innovazione**

**Le norme  
aiutano a  
competere**



**Le norme danno  
solidità e certezza  
ai provvedimenti  
legislativi e  
regolatori**

**I WANT YOU**



## 5. LA NORMA TECNICA UNI 10200

Cosa comporta l'adozione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore?

- **DISPOSITIVI ATTI A MISURARE E REGOLARE IL CALORE**
- **PROGETTAZIONE**
- **INSTALLAZIONE**
- **COLLAUDO**
- **RIPARTIRE LE SPESE IN BASE AI CONSUMI EFFETTIVI: obbligatorio secondo il D.Lgs n.102/2014 che richiama la UNI 10200**
- **GESTIONE NEL TEMPO**

NORMA  
ITALIANA

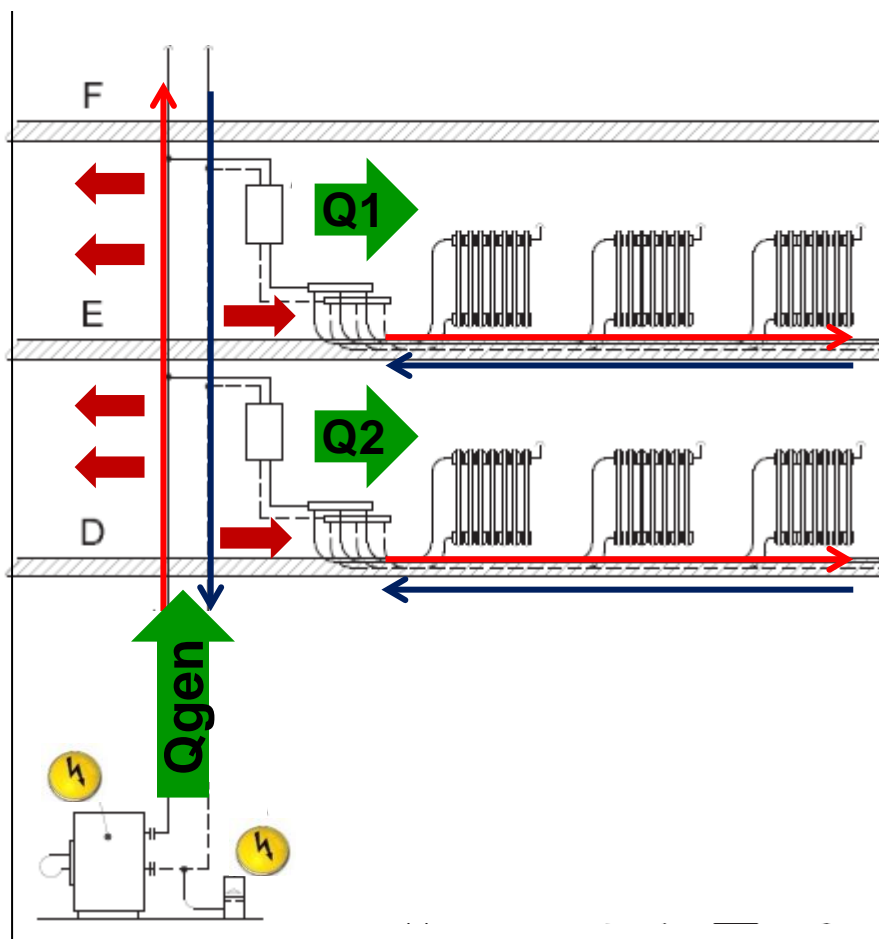
Impianti termici centralizzati di climatizzazione invernale e produzione di acqua calda sanitaria  
 Criteri di ripartizione delle spese di climatizzazione invernale ed acqua calda sanitaria

UNI 10200

GIUGNO 2015

# I CRITERI DI RIPARTIZIONE

## IMPIANTO DOTATO DI SISTEMA DI TERMOREGOLAZIONE E CONTABILIZZAZIONE



**CONSUMO  
VOLONTARIO**

**CONSUMO  
INVOLONTARIO**

**CONSUMI  
ELETTRICI**

**SPESE  
GESTIONALI**

Ripartizione in base alle  
indicazioni fornite dai  
dispositivi (letture)

Ripartizione in base ai  
millesimi di riscaldamento

millesimi di fabbisogno di energia termica  
utile calcolati secondo la UNI/TS 11300-1

---

## LA RENDICONTAZIONE

**In fase di prima applicazione della norma: elaborazione del prospetto previsionale**

- **previsione di spesa basata sulle prestazioni energetiche (UNI/TS 11300)**
- **indicazioni su eventuali interventi di miglioramento dell'efficienza**

**A ogni stagione termica: elaborazione del prospetto a consuntivo**

- **monitorare i consumi e la relativa spesa per agire di conseguenza**
- **prospetto della potenza termica installata**
- **prospetto millesimale**
- **prospetto dei dati energetici**

## 6. LA REVISIONE DELLA UNI 10200

### Commenti pervenuti in INCHIESTA PUBBLICA FINALE UNI:

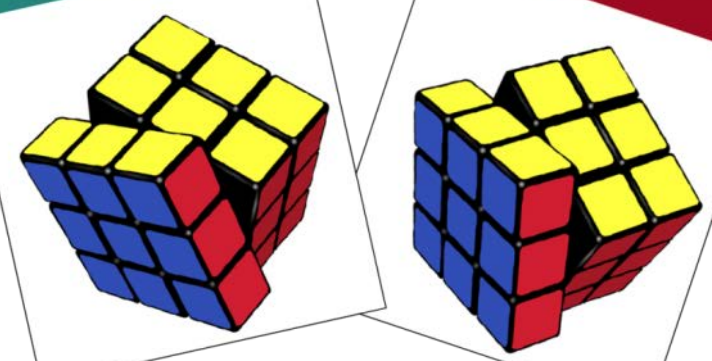
- Coefficienti correttivi dei consumi per le u.i. più disperdenti
- Calcolo dei millesimi di fabbisogno in funzione dello stato dell'edificio
- Procedure di verifica della funzionalità dell'impianto
- Temperatura minima in u.i. per evitare «furti» di calore
- Metodologia per le case ad occupazione discontinua o saltuaria
- Alternativa ai millesimi di fabbisogno per la ripartizione delle spese involontarie
- Calcolo delle potenze dei corpi scaldanti (gerarchia)

**Altri commenti sulla congruenza della norma rispetto al concetto di trasparenza e rispetto a quanto definito dall'articolo 19 della Direttiva 2012/27/CE**

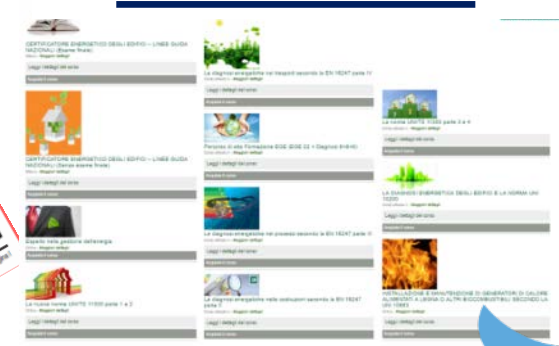
[www.cti2000.it](http://www.cti2000.it)

[www.energiaedintorni.it](http://www.energiaedintorni.it)

# Relazione annuale



# Formazione



[www.uni.com](http://www.uni.com)



[@CTInorme](https://twitter.com/CTInorme)

---

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

